



del LARIO e della BRIANZA  
Como-Lecco-Monza  
Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola e Media Impresa

## Ministero del Turismo

# Credito d'imposta per gli alberghi, ovvero il superbonus 80%

### DESCRIZIONE BANDO

La misura prevista nell'ambito dei fondi PNRR per il turismo, prevede sia un credito d'imposta, sia un contributo a fondo perduto al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva in attuazione della linea progettuale "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit" del PNRR.

### SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono beneficiare del superbonus le imprese del turismo di tipo alberghiero, le strutture che svolgono attività agrituristica e quelle ricettive all'aria aperta (campeggi), le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, inclusi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e i parchi tematici. Ad esempio, i codici Ateco ammissibili sono:

- 55.10 Alberghi
- 55.30 Campeggi
- 93.29.2 Gestione di stabilimenti balneari
- 96.04.2 Stabilimenti termali
- 93.21 Parchi divertimento e parchi tematici

Esempi di Classe ATECO:

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S – Altre attività di servizi

All'elenco dei beneficiari sono state aggiunte le aziende titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle suddette attività ammesse agli incentivi.

### TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La misura prevede sia un credito d'imposta, sia un contributo a fondo perduto.

L'agevolazione relativa al credito d'imposta è pari **all'80% delle spese sostenute per gli interventi ritenuti ammissibili**, utilizzabile in compensazione tramite modello F24 a decorrere dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati. È prevista la possibilità di cessione del credito.

Per i soggetti beneficiari è riconosciuto anche un contributo a fondo perduto non superiore al 50% delle spese ammissibili. Il contributo a fondo perduto è riconosciuto per un importo massimo pari a € 40.000 che può essere aumentato anche cumulativamente:

- fino ad ulteriori € 30.000 qualora l'intervento preveda una quota di spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il 15% dell'investimento totale;
- fino ad ulteriori € 20.000 per l'imprenditoria femminile o giovanile;

Il limite di spesa ammonta a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 40 milioni di euro per l'anno 2025, con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica.

- Gli incentivi non sono cumulabili con altri strumenti. Per le spese ammissibili inerenti al medesimo progetto non coperte dagli incentivi (credit tax e fondo perduto), è possibile fruire del finanziamento a tasso agevolato previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 22 dicembre 2017 recante «Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2018, a condizione che almeno il 50 per cento di tali costi sia dedicato agli interventi di riqualificazione energetica.

## **INTERVENTI AMMISSIBILI**

Il credito d'imposta è riconosciuto per le spese sostenute dal 7 novembre 2021 al 31 dicembre 2024.

Il credito spetta anche per gli interventi avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del decreto PNRR (cioè il 7 novembre 2021), a condizione però che le relative spese siano sostenute a decorrere da quella data.

L'incentivo è riconosciuto in relazione alle spese sostenute, ivi incluso il servizio di progettazione, per eseguire:

- incremento efficienza energetica e riqualificazione antisismica;
- eliminazione barriere architettoniche;
- opere edilizie (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione) funzionali alla realizzazione degli interventi indicati nei primi due punti;
- realizzazione di piscine termali e acquisizione attrezzature e apparecchiature per le attività termali;
- digitalizzazione (wi-fi, siti web responsive per il Mobile, programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti, spazi e pubblicità per promuovere e commercializzare servizi turistici su siti e piattaforme specializzate, consulenza per comunicazione e marketing digitale, strumenti per la promozione di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità di cui all'articolo 9, comma 2, DI 83/2014).

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'apertura dello sportello di invio delle domande Superbonus Alberghi 80% è il 28/02.

Gli incentivi sono concessi, secondo l'**ordine cronologico delle domande**.